



Urbanistica
 Arch. Lorenzo Di Lucchio
 Ing. Luigi Di Toro
 Arch. Leopoldo Sinha

Geologia
 Geol. Germano Di Lucchio
 Geol. Germano Di Nino
 Geol. Donato Ramunno
 Verifica Iniziale
 Geol. Francesco Capoglini

data - Gennaio 2009 Responsabile del procedimento: Geom. Pasquale D'Uso

Legenda

- Incisioni morfologiche naturali con carattere idraulico torrentizio. Alveo attivo comprensivo di area golenale.
Ad eccezione degli imbocchi/bocchi delle sezioni intabate ed interrate lo stato di manutenzione della rete idraulica superficiale si presenta in condizioni precarie per la presenza in cosa di materiali di vario tipo abbondanti e vegetazione spontanea sia arborea che di alto fusto.
- Sezioni interrate di incisioni naturali con carattere idraulico torrentizio.
- Sezioni intabate ed interrate di incisioni morfologiche naturali con carattere idraulico torrentizio.
- II** Classificazione dell'ordine gerarchico della rete idrografica superficiale, con presenza in area di segmenti fluviali fino al 3° livello (secondo classificazione di A.H. Strahler).
- Imbocco/bocco sezione di alveo intabata.
- Sorgenti naturali perenni.
- Isopize: falda idrominerale profonda (da "Piano di Tando e Sviluppo del Bacino Idrominerario del Vulture").

- CLASSI DI PERMEABILITA' DEI SUOLI**
- Permeabilità bassa dovuta ad urbanizzazione delle aree.
 - Permeabilità bassa per granulometria dei suoli (argilloso-limoso).
 - Permeabilità media per granulometria (sabbioso-ghiaiosa) e fratturazione.

BACINO IDROMINERARIO DEL VULTURE
 L.R. 16/04/1984 n° 9 - D.G.R. 17.12.2001 n. 2665

Classi di vulnerabilità idrogeologica delle falde idriche definite per l'area del Vulture

- Vulnerabilità alta**
In tale area sono vietate le seguenti opere o attività:
 a) discariche sia pubbliche che private;
 b) allevamenti di bestiame;
 c) insediamenti industriali inquinanti;
 d) scavi di qualunque natura, anche fondazionale, se di profondità superiore a tre metri rispetto al piano campagna; rivellazioni di sondaggi geognostici o di pozzi per emungimento libero; sversamenti sul suolo o nel sottosuolo di rifiuti di qualunque genere;
 e) aperture di nuove cave;
 f) uso, anche se per scopi culturali, di diserbanti e additivi di qualunque genere.
Al divieti di cui alla lettera d) possono essere concesse deroghe previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica della compatibilità con le esigenze di tutela del Bacino Idrominerario.
- Vulnerabilità media**
In tale area sono vietate le seguenti opere o attività:
 a) discariche, sia private che pubbliche, a meno che non ne sia dichiarata la pubblica utilità e ne sia dimostrata la responsabilità socio-economica di una collocazione alternativa;
 b) intrivellazioni di sondaggi geognostici o di pozzi per emungimento libero;
 c) allevamenti intensivi di bestiame, se non dotati di idonei ed efficaci sistemi di smaltimento reflui;
 d) ogni altra attività o opera comportante produzione, convogliamento o emissione di sostanze potenzialmente inquinanti;
 e) aperture di nuove cave.
Al divieti di cui sopra possono essere concesse deroghe previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica della compatibilità con le esigenze di tutela del Bacino Idrominerario. Nei casi di cui alle lettere a, c, d, l'Ufficio dovrà preventivamente acquisire il parere dell'Ufficio Regionale competente in materia di rifiuti, reflui o emissioni.
- Vulnerabilità bassa.**
In tale area le opere e le attività indicate per le aree ad alta vulnerabilità possono essere autorizzate previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica, da parte dell'Ufficio regionale competente in materia di acque minerali e termali, della compatibilità con le esigenze di tutela del Bacino Idrominerario.
- Vulnerabilità nulla o trascurabile.**
In tale area le opere e le attività indicate per le aree ad alta vulnerabilità possono essere autorizzate previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica, da parte dell'Ufficio regionale competente in materia di acque minerali e termali, della compatibilità con le locali caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche, ed in particolare la non interferenza con il Bacino Idrominerario.

ZONIZZAZIONE DI PROGETTO

- Interventi edilizi di completamento (ecc.)
- Diretti perequativi (DPs)
- Ambito urbano
- Ambito periurbano
- Ambito extraurbano produttivo

